



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 e s.m.i., concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green community;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2016;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021,



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del “Nucleo PNRR Stato-Regioni” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 13 ottobre 2022 e l'allegata “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)” che ha sostituito la precedente circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto 9 febbraio 2022 del Ministro per le disabilità, recante la direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 del 29 marzo 2022;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il provvedimento del Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 02/05/2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1285, in data 19 maggio 2022, con il quale è conferito alla dott.ssa Roberta Piano l'incarico di Dirigente del Servizio II del Nucleo PNRR Stato – Regioni;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico, pubblicato in data 30 giugno 2022, prot. n. DAR-0010468-A-30/06/2022, per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

CONSIDERATO il Sistema di Gestione e Controllo da ultimo aggiornato con decreto dell'8 settembre 2023 prot. 0000351, del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTA la determina del Coordinatore del Nucleo del 27 dicembre 2023 ID 50086677 di approvazione del Manuale delle procedure e relativi allegati;

PRESO ATTO che il predetto Manuale delle procedure assegna al Servizio II – servizio di rendicontazione e controllo la predisposizione e l’aggiornamento dell’analisi dei rischi nonché la successiva estrazione del campione di progetti da controllare;

VISTA la nota EGESIF_14-0011-02 final del 27 agosto 2015 “Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di Audit”;

VISTA la nota EGESIF 16-0014-01 del 24 gennaio 2017 “Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020”;

VISTA la necessità di definire in un documento metodologico elementi di valutazione utili per individuare le principali aree di rischio su cui concentrare i controlli a campione dei rendiconti di progetto presentati a fronte dell’Avviso pubblico prot. n. DAR-0010468-A-30/06/2022 del 30 giugno 2022;

VISTA la necessità di approvare il “Documento metodologico di analisi del rischio per le verifiche amministrative a campione” per l’intervento M2 C1 Inv. 3.2 del PNRR a titolarità del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Nucleo PNRR Stato-Regioni

DETERMINA

Articolo 1

1. Di approvare il “Documento metodologico per l’analisi del rischio per le verifiche amministrative a campione” per l’intervento M2 C1 Inv. 3.2 del PNRR a titolarità del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Nucleo PNRR Stato-Regioni;
2. Di pubblicare il “Documento metodologico per l’analisi del rischio per le verifiche amministrative a campione” di cui al precedente comma 1 sul sito tematico del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie dedicato al PNRR.

La Dirigente del Servizio II
Roberta Piano